



OGGETTO: Modifica e integrazione alla DGR n. 754/2014 concernente: Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'occupazione dei Giovani "Garanzia Giovani" - Approvazione del "Piano di attuazione".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Formazione e Lavoro e Coordinamento Presidi Territoriali di Formazione e Lavoro e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1,

DELIBERA

- Di modificare la DGR n. 754 del 23/06/2014 sostituendo le schede originarie relative alle Misure 1C, 5, 7 e 9 con quelle di cui all'allegato A al presente atto.
- Di integrare la DGR n. 754 del 23/06/2014 con l'allegato B al presente atto, avente ad oggetto: "Linee guida in materia di informazione, pubblicità e trasparenza".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) *NORMATIVA DI RIFERIMENTO*

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, in particolare art. 16 – “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”.
- Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio europeo che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020.
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%.
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che istituisce la Garanzia Giovani.
- Piano di attuazione italiano (PON) della Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 che ripartisce tra le Regioni italiane le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”.
- DGR n. 500 del 28 aprile 2014, di approvazione della Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche relativa al PON per l’attuazione dell’Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani.
- DGR n. 754 del 23 giugno 2014, di approvazione del Piano regionale di attuazione (POR) dell’Iniziativa Europea per l’occupazione dei giovani.
- DGR 1389 del 16/12/2014 contenente le modalità attuative di interventi cofinanziati dal PON GG e dal POR FSE 2014/2020.
- DGR n. 1416 del 22 dicembre 2014, contenente alcune modifiche al POR del Programma GG di cui alla DGR n. 754/2014.
- DGR n. 467 del 22 marzo 2015, contenente alcune modifiche al POR del Programma GG di cui alla DGR n. 754/2014.
- DGR n. 1337 del 1 dicembre 2014, contenente la prima rimodulazione delle risorse assegnate per l’attuazione del Programma Garanzia Giovani e ss.mm.ii.
- DGR n. 467 del 28 maggio 2015 contenente alcune modifiche alla DGR 754/2015.
- DGR 1145 del 21/12/2015, contenente la modifica alla scheda 8: Mobilità professionale transnazionale e territoriale.
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) prot. n. 2670 del 24/02/2016 avente ad oggetto “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani – Il fase Garanzia Giovani”.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- Verbale del 03/02/2016 del MLPS in occasione della Riunione del Comitato Politiche Attive, Servizi per l'Impiego e Garanzia Giovani tenutasi il giorno 03/02/2016.
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) prot. n. 5432 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Il fase Garanzia Giovani".
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) prot. n. 9870 del 04/07/2015 avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Addendum alla Convenzione tra ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione e INPS per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito delle risorse POR".
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 0509957 del 20/07/2016

B) MOTIVAZIONE

Con DGR n.754 del 23 giugno 2014, la Regione Marche ha approvato il Piano di attuazione regionale del programma Garanzia Giovani (PAR – GG), coerente con le finalità e l'impianto del PON Nazionale e del PON YEI. Il Piano regionale articola gli interventi in Misure, contenute in schede, dalla Misura (Scheda) 1 alla Misura (Scheda) 9, sulla base del format e delle indicazioni stabilite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS).

Con DGR n. 1145 del 21/12/2015, la Regione Marche ha approvato una prima modifica al Piano di attuazione regionale, sostituendo la Scheda 8 – Mobilità professionale transnazionale e territoriale riportata a pag. 55 dell'allegato A della suddetta DGR, al fine di recepire le linee guida ministeriali e di uniformare il modello attuativo della misura 8 con quelli delle altre regioni italiane.

Con nota prot. n. 2670 del 24/02/2016, il MLPS adotta le schede descrittive delle misure del PON IOG relative alla 2° fase di attuazione della Garanzia Giovani e dispone che la data di avvio della nuova fase della Garanzia Giovani è il 1 marzo 2016. Le schede delle varie Misure riportate nell'Allegato A al presente documento, di cui costituisce parte integrale e sostanziale, sostituiscono le precedenti schede.

Il verbale della Riunione del Comitato Politiche Attive, Servizi per l'Impiego e Garanzia Giovani, tenutasi il giorno 03/02/2016, specifica che le disposizioni della 1° fase si applicano agli avvisi già emanati dagli OO.II. prima del 01 marzo 2016, mentre le disposizioni della 2° fase si applicano a partire dagli avvisi emanati dagli OO.II. dopo il 01 marzo 2016, secondo il criterio del *tempus regit actum*. Tale verbale fornisce inoltre un riassunto degli aggiornamenti alle misure del PON IOG come di seguito individuati:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- per la *Misura 1C "Orientamento specialistico"* è prevista la riduzione della durata massima dell'orientamento specialistico da 8 a 4 ore;
- per la *Misura 5 "Tirocini extracurricolari, anche in mobilità geografica"* l'indennità di tirocinio riconoscibile come spesa ammissibile sul PON IOG varierà da 500,00 a 300,00 Euro e la restante parte sarà cofinanziata dal soggetto ospitante;
- per la *Misura 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up d'impresa"*, la formazione propedeutica all'autoimpiego e gli interventi di formazione propedeutica partiti a livello regionale saranno affiancati da interventi a livello nazionale attuati da Unioncamere e dalle camere di Commercio a livello territoriale;
- per la *Misura 7.2 "Supporto per l'accesso al credito agevolato"*, all'intervento realizzato dal MLPS e da Invitalia S.p.A. potranno accedere all'intervento, mediante candidatura, tutti i giovani NEET che hanno concluso il percorso della Misura 7.1 e che dispongono di un *business plan*;
- per la *Misura 9 "Bonus occupazionale"*, è prevista l'erogazione di un "super bonus occupazionale", pari al doppio di quello previsto per il "bonus occupazionale" della 1° fase del programma GG, per i datori di lavoro che, dal 01/03/2016 al 31/12/2016 trasformeranno il tirocinio avviato entro il 31/01/2016 in un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Con nota prot. n. 5435 del 08/04/2016 , il MLPS comunica che a far data dal 1° luglio 2016

- sarà inammissibile la spesa relativa alla Misura 5 laddove il contributo del Programma Iniziativa Occupazione Giovani sia superiore ai € 300 previsti nella scheda allegata al presente atto;
- sarà inammissibile la spesa relativa alla Misura 1 C nel caso in cui le ore di orientamento erogate siano superiori alle 4 ore prevista dalla scheda allegata al presente atto, fatte salve le 8 ore destinate alla certificazione delle competenze tout court.

Con comunicazione del 19 luglio 2016, il MLPS ha richiesto a tutti gli OO.II. di integrare i propri Sistemi di Gestione e Controllo con la documentazione atta a garantire un'adeguata informazione ai beneficiari. La richiesta è stata fatta a seguito della verifica di sistema della Commissione Europea tenutasi nei giorni 20-24 giugno e della verifica di sistema dell'Autorità di Audit sul Sistema di Gestione e Controllo del PON IOG ed è in linea con quanto previsto dal "Requisito chiave 3: Informazione ai beneficiari" delle Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli Stati Membri" (EGESIF_10-0010-final).

Al fine formalizzare le procedure già in essere nella Regione Marche, si propone di integrare il PAR regionale con l'Allegato B- Linee Guida in materia di informazione, pubblicità e trasparenza, con il quale si intende fornire indicazioni per un'adeguata comunicazione ai beneficiari dei loro diritti e



obblighi, in particolare per quanto riguarda le norme applicabili in materia di ammissibilità; delle condizioni necessarie per il corretto invio di prodotti e/o servizi da fornire nell'ambito di ciascuna operazione e degli obblighi in materia di informazione e pubblicità.

A) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per le tutte ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della presente Deliberazione avente ad oggetto:

"Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - "Garanzia Giovani": modifica alla DGR n. 754/2014 contenente il "Piano di attuazione regionale" – Avvio II fase della Garanzia Giovani."

Il Responsabile del procedimento

(Marco Canonico)



**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE "FORMAZIONE E LAVORO E
COORDINAMENTO PRESIDI TERRITORIALI DI FORMAZIONE E LAVORO"**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente della P.F.

(Fabio Montanini)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO,
TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente Deliberazione.

Il Dirigente del Servizio

(Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. 37 pagine, di cui n. 30 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

(Fabrizio Costa)



ALLEGATO A

SCHEDA 1-C

Accoglienza, presa in carico, orientamento

ORIENTAMENTO SPECIALISTICO O DI II LIVELLO

Obiettivo/finalità

Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede:

- Una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;
- La disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;
- La presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo).

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc...

Descrizione Attività

Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:

I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;

II fase; Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane.

III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione

Y



del progresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:

- **Colloqui individuali.** Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi.
- **Laboratori di gruppo.** I laboratori - per gruppi non superiori a tre persone - possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe.
- **Griglie e schede strutturate.** Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori.
- **Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati.** Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente tuttavia che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali.
- **Attività back office.** Max 2 ore eventuali. Ad es. esempio preparazione documentazione per laboratori di gruppo/certificazione delle competenze;
- **Certificazione delle competenze** (per un massimo di 8 ore);
- **Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile** come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C (sia per le attività di front office che di back office) con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C.

Durata

Fino a 4 h per i giovani registrati a partire dal 01/03/2016 (più un massimo di 8 ore per la certificazione delle competenze).

Parametro di costo

UCS: 35,50 euro/h



Output

I principali risultati sono essenzialmente riconducibili sia nell'ambito formativo e di sviluppo personale professionale sia nell'ambito relativo all'attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). I risultati sono relativi a:

- Ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita e di lavoro;
- Formalizzazione delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- Il rafforzamento e lo sviluppo della identità personale e lavorativa attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- Costruzione di un progetto professionale e personale coerente con i valori e le scelte di vita del beneficiario e in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento. Al progetto può aggiungersi un piano di azione che consenta al beneficiario di definire le tappe e le modalità da mettere in atto nel breve e medio termine per realizzare quanto è stato definito.

Principali attori coinvolti

Enti e strutture, pubblici e privati, che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in ambito regionale (nello specifico centri accreditati; centri di orientamento pubblici e privati; Col, CPI, centri di bilancio delle competenze, ecc.).

q



SCHEDA 5

Tirocini (ivi compresa premialità per successiva occupazione)

TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE, ANCHE IN MOBILITÀ GEOGRAFICA

Obiettivo/finalità

Tirocini: agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati.

Tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale: agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Descrizione misura

Promozione del tirocinio.

Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio.

Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio.

Erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità.

Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

Durata

Tirocini (anche in mobilità geografica nazionale e transnazionale): fino a 6 mesi. Nell'ambito delle linee guida il periodo può essere prolungato.

Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91).

Tali limiti di durata possono essere estesi in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida nazionali sui tirocini, fermo restando il limite massimo di costo globale.

Parametri di costo

Tirocini Regionali

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:



	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Remunerazione a risultato	200	300	400	500

Per il periodo di tirocinio si prevede un'indennità di partecipazione che, a partire dal 01/03/16, sarà composta da un importo sul PON IOG di € 300, da considerarsi come soglia massima, e un importo variabile a carico dell'impresa ospitante in considerazione della normativa regionale di riferimento. L'Amministrazione regionale potrà, nel caso in cui l'indennità prevista dalla normativa regionale coincida con l'importo massimo suindicato, riparametrare in modo proporzionale il contributo pubblico che sarà integrato dal cofinanziamento privato da parte del datore di lavoro. Le disposizioni della prima fase si applicano agli avvisi già emanati, mentre le disposizioni della seconda fase si applicano a partire dagli avvisi emanati dopo il 1° marzo 2016 secondo il criterio del "tempus regit actum". Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91).

Tirocini in mobilità interregionale

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard *a risultato* (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Remunerazione a risultato	200	300	400	500

Per il periodo di tirocinio:

- si prevede un'indennità di partecipazione che, a partire dal 01/03/16, sarà composta da un importo sul PON IOG di € 300, da considerarsi come soglia massima, e un importo variabile a carico dell'impresa ospitante in considerazione della normativa regionale di riferimento. L'Amministrazione regionale potrà, nel caso in cui l'indennità prevista dalla normativa regionale coincida con l'importo massimo suindicato, riparametrare in modo proporzionale il contributo pubblico che sarà integrato dal cofinanziamento privato da parte del datore di lavoro. Le disposizioni della prima fase si applicano agli avvisi già emanati, mentre le disposizioni della seconda fase si applicano a partire dagli avvisi emanati dopo il 1° marzo 2016 secondo il criterio del "tempus regit actum". Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91);



- un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base dei costi del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013 in base alla durata del tirocinio.

Tirocini in mobilità transnazionale

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard *a risultato* (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Remunerazione a risultato	200	300	400	500

Per il periodo di tirocinio:

- un rimborso per la mobilità geografica, parametrato su tabelle di costi standard, elaborati a partire da dati statistici Erasmus + e precedenti.

Per i tirocini svolti nell'ambito della Garanzia Giovani e avviati e/o conclusi entro il 31/01/2016, è prevista l'erogazione di un super bonus occupazionale, per i datori di lavoro che, dal 01/03/2016 al 31/12/2016, trasformeranno il tirocinio avviato o concluso entro il 31/01/2016 in un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Output

Inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite.

Inserimento in un posto di lavoro.

Principali attori coinvolti

- Soggetti promotori, individuati dalle normative regionali;
- Soggetti pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio.



SCHEDA 7.1

Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa

Obiettivo/finalità

Nell'ambito degli interventi di sostegno all'occupazione giovanile previste dal Piano Europeo "Garanzia Giovani", la presente Misura intende sostenere i giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani, che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni e siano propensi a sviluppare iniziative di autoimpiego/autoimprenditorialità.

Obiettivo della Misura è sostenere lo sviluppo ed il perfezionamento delle attitudini all'attività di impresa e le relative capacità/conoscenze, rivolte all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (NEET).

La Misura 7.1 si intende complementare e propedeutica alla Misura 7.2, assolvendo allo scopo unitario di fornire sostegno (formativo per la Misura 7.1, finanziario per la Misura 7.2) per la creazione di impresa o l'avvio di attività autonoma.

Descrizione attività

Ai giovani già indirizzati (nel corso delle azioni preliminari di accoglienza e inserimento al Programma) verso prospettive imprenditoriali verranno offerti percorsi mirati di formazione specialistica e di affiancamento consulenziale, eventualmente anche nella fase dello start-up.

Sono previste due modalità di attuazione della presente Scheda.

Modalità di attuazione A)

La Regione/P.A. può prevedere azioni mirate e personalizzate di accompagnamento allo start up di impresa, come ad esempio:

- percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale);
- formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc...);
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;



- accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

In questa fase le Regioni/P.A., anche utilizzando modelli e strumenti già sperimentati positivamente, possono prevedere:

- l'erogazione di voucher formativi (spendibili presso enti accreditati o altri soggetti aventi le necessarie competenze ed esperienze);
- la pubblicazione di bandi a sportello (definendo un ordine di priorità nella valutazione delle domande), avvisi pubblici per l'erogazione dei servizi di accompagnamento, etc;
- l'erogazione di servizi da parte di strutture in house alle Amministrazioni Regionali, con esperienza in azioni di animazione territoriale e imprenditoriale.

Modalità di attuazione B) a livello nazionale mutuabile a livello regionale

Al fine di garantire una copertura quanto più capillare possibile delle attività di formazione e accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, il Ministero, in qualità di AdG del Programma e con la finalità di aumentare il numero di NEET in grado di accedere al sostegno finanziario del Fondo SELFIEmployment (cfr. Scheda 7.2), ha la titolarità di un progetto nazionale attuato da Unioncamere, complementare rispetto alle attività promosse dalle Regioni/P.A. e non in sovrapposizione con le stesse.

Unioncamere, tramite le sue articolazioni territoriali, erogherà dei percorsi di formazione mirata e personalizzata, anche in base alle caratteristiche dei territori nei quali sarà erogata ed ai fabbisogni rilevati dalle Camere di Commercio pertinenti.

Le attività svolte saranno l'accompagnamento allo start up di impresa, come ad esempio formazione su competenze trasversali e acquisizione di soft skills, attività di coaching e counseling finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale, formazione settoriale per la definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, formazione per l'acquisizione di conoscenze/competenze di gestione aziendale, nozioni di budgeting e management, impostazione di studi di fattibilità, ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale, product placement e piani di comunicazione, informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di eventuali partner tecnologici, etc.

Tale modalità di attuazione può essere mutuata a livello locale dalle Regioni/P.A., avvalendosi o meno del contributo di Unioncamere.

Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, quali ad esempio:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- servizi alla persona;
- servizi per l'ambiente;
- servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi alle imprese;
- manifatturiere e artigiane;
- associazioni e società di professionisti;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di franchising.

Sono esclusi i settori della pesca e della sanità, nonché progetti che vedano la partecipazione come partner aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica.

Non sono agevolabili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie

Durata

La durata è variabile a seconda della diversa tipologia di servizi da erogare.

Per la misura è prevista una durata di circa 60/80 ore complessive, ed in ogni caso di non più di 200 ore (limite massimo previsto anche dalla misura "formazione per l'inserimento lavorativo"), suddivise per fase di accompagnamento (sia in modalità one to one nei percorsi personalizzati sia per attività di formazione e tutoring di gruppo, per gruppi non superiori a tre persone).

Parametro di costo

Gli importi saranno riconoscibili con diversi standard di costo a seconda della tipologia di formazione/accompagnamento erogata al giovane.

Modalità di attuazione A)

Il parametro di costo per le attività erogate è il seguente: UCS pari a € 40/h.

Le spese possono essere riconosciute secondo la seguente modalità:

- il 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;

2



- la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli output previsti dalla presente scheda e da altri output aggiuntivi previsti dai PAR o dagli Avvisi.

Ciascuna Regione/P.A. è inoltre libera di prevedere un termine dall'avvio delle attività di cui alla Misura 7.1 entro il quale debba essere presentato il piano di impresa per accedere alle agevolazioni (ad esempio, 6 mesi).

Modalità di attuazione B)

In ragione della strutturazione dei percorsi di formazione ed accompagnamento, e considerati i contenuti della formazione, i parametri di costo saranno differenti a seconda della modalità di formazione erogata.

Per la parte di percorso erogata con formazione in aula o a distanza (live streaming interattivo), i parametri orari sono quelli previsti dalla Scheda 2.A del PON IOG, ovvero

- UCS ora/corso: € 117,00 (fascia B)
- UCS ora/allievo: € 0,80

Per la parte di formazione e accompagnamento in forma individualizzata (o in gruppi di max 3 persone) il parametro di costo è di € 40/h.

Per entrambe le parti del percorso (in aula e individualizzato/piccoli gruppi), la misura dell'importo riconoscibile sarà la seguente:

- 70% a processo, in base alle effettive ore di formazione/accompagnamento svolte (come indicate nel timesheet);
- la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli output previsti dalla presente Scheda.

Output

Output dei percorsi, sia modalità di attuazione A) che modalità di attuazione B), saranno:

- business plan, per il quale potrà essere prestato affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- documento di accompagnamento relativo al giovane Neet, con assessment delle competenze/conoscenze acquisite e indicazione delle principali caratteristiche e attitudini, dei punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività, con una visione di prospettiva anche rivolta ad orientare future azioni di tutoraggio post start-up di impresa ;
- scheda di riepilogo/ timesheet delle attività di accompagnamento erogate e fruita.

Principali attori coinvolti



- servizi per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità attivati presso i CPI
- altri soggetti accreditati presso la Regione/P.A. per i servizi al lavoro, Regioni ed Enti locali – in particolare i SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive)
- enti e strutture in house regionali/provinciali
- Unioncamere e Camere di Commercio
- INVITALIA
- Ente nazionale per il microcredito
- Associazioni rappresentanti dei professionisti e delle loro casse di previdenza
- Associazioni datoriali
- soggetti pubblici e privati che erogino servizi di consulenza,
- Enti Bilaterali
- Università, enti di formazione di secondo livello, enti di formazione specialistica accreditati a livello regionale, Centri di ricerca, e tutti gli altri soggetti in possesso di specifico know how etc.

Destinatari finali

Giovani NEET iscritti a Garanzia Giovani di età minima pari a 18 anni, anche già beneficiari di Misure di accoglienza (1.A, 1.B, 1.C) o altre Misure di politica attiva, in possesso di particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici).

I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.)

In caso contrario, è previsto il rinvio del giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo.

I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o *franchising*, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.

Nel caso di avvio di Microimprese (Raccomandazione 2003/361/CE, ALLEGATO - Articolo 2, comma 3) esse:

- possono essere costituite o costituende con qualsiasi forma societaria, di persona e di capitali, anche in forma cooperativa (purché con meno di 10 persone occupate);
- possono anche avere la forma di associazioni tra professionisti.

Y



Oltre all'avvio di nuova impresa, è ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di lavoro autonomo e di impresa, come sopra evidenziati.

Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente - di soci e di capitale - da NEET.

In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.



SCHEDA 7.2

Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato

Obiettivo/finalità

Finalità della presente Misura è fornire sostegno per lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali con prodotti finanziari agevolati, in favore di giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni. Saranno sostenute piccole iniziative imprenditoriali finanziariamente sostenibili e che troverebbero ostacoli ad accedere ai tradizionali canali di credito.

Descrizione Misura

A supporto dei giovani avviati ai percorsi per la realizzazione di un'idea imprenditoriale vengono messi a disposizione appositi strumenti finanziari che facilitino l'accesso al credito.

Sono previste due distinte modalità di attuazione della Misura 7.2.

Attuazione a livello nazionale – Fondo SELFIEmployment

Le Regioni/P.A. possono aderire allo strumento finanziario Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment, realizzato dal Ministero del Lavoro e gestito da Invitalia SpA (cfr scheda di dettaglio), conferendo risorse proprie (IOG e/o altro).

Attuazione a livello regionale/provinciale

Le Regioni possono, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 37-46 del Regolamento 1303/2013:

- attivare strumenti finanziari ad hoc ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti;
- utilizzare strumenti finanziari già attivati a livello regionale, ove sia possibile ed evidente la concentrazione della strategia di investimento sui NEET e sia possibile monitorarne gli esiti.

Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, quali ad esempio:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- servizi alla persona;
- servizi per l'ambiente;
- servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);



- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi alle imprese;
- manifatturiere e artigiane;
- associazioni e società di professionisti;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;
- commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di franchising.

Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura, della sanità, nonché progetti che vedano la partecipazione come partner aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica. In generale, sono da escludersi le attività che si riferiscono a settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Non sono agevolabili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

I prodotti erogati dallo Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment sono rappresentati nella scheda allegata.

Nel caso di strumenti finanziari a livello regionale/provinciale, la tipologia di prodotto offerto (microcredito, prestito, garanzia, partecipazione o contributo in conto capitale, ecc.) sarà decisa a livello locale, sulla base delle risultanze della Valutazione Ex Ante.

L'attivazione di tali strumenti prevede il rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato de minimis.

Si chiarisce che, nel caso in cui la Regione non intenda aderire al Fondo e opti per un Fondo regionale di microcredito dovrà essere garantito il rispetto delle disposizioni recentemente introdotte dal DM n. 176/2014, attuativo dell'art. 111, co. 5 del TUB in materia di microcredito, il limite massimo delle erogazioni è di 25.000 euro, elevabile a 35.000 euro nel caso in cui sussistano le condizioni previste dal citato DM.

Nel caso in cui la Regione intenda attuare uno strumento finanziario proprio, tali servizi possono essere erogati secondo le modalità e nei termini previsti da ciascuna Regione, al fine di supportare i beneficiari nella:

- risoluzione di problemi tecnici specifici;
- corretta esecuzione degli adempimenti amministrativi nella fase di avvio dell'attività;



- realizzazione del programma finanziato (mercato, organizzazione dell'impresa, aspetti finanziari, etc.).

L'eventuale attività di affiancamento/tutoraggio è svolta utilizzando una strumentazione conforme a quella utilizzata per la gestione della parte attuativa della misura di incentivazione, quindi è caratterizzata dai seguenti elementi: materiali e percorsi omogenei per tutti i beneficiari, impianto "procedurale" uniforme sull'intero territorio nazionale, utilizzo del sistema informatico dedicato per tracciare tutte le attività.

L'eventuale servizio di affiancamento potrà essere erogato attraverso:

- incontri personalizzati e collettivi;
- contatti a distanza;
- webinar.

Durata

Il sostegno finanziario delle iniziative imprenditoriali dovrà essere necessariamente erogato entro il 31/12/2018, termine ultimo di ammissibilità della spesa del PON IOG.

Al fine di ridurre il rischio connesso all'avvio di nuove imprese, possono essere erogati servizi di sostegno. In ogni caso, le azioni di supporto e tutoraggio successive all'erogazione del beneficio finanziario devono concludersi entro il periodo di durata dell'intervento, ed essere comunque coerenti con le caratteristiche del progetto finanziato.

Parametro di costo

Nel caso in cui la Regione/P.A. non aderisca al Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment, sarà libera di dare attuazione alla Misura 7.2 mediante il ricorso a strumenti finanziari regionali (già esistenti o di nuova costituzione); in questo caso saranno determinati parametri di costo del tutto specifici in ragione dello strumento e del prodotto finanziario che la Regione intende rendere disponibile.

Output

Le domande di accesso ai finanziamenti del Fondo devono avere ad oggetto la creazione di nuove iniziative imprenditoriali, anche attraverso il rilevamento di microimprese già esistenti o l'acquisizione di rami di esse.

Principali attori coinvolti

A livello nazionale, si veda la scheda di dettaglio SELFIEmployment.



A livello regionale/provinciale, potranno essere coinvolte le società finanziarie in-house regionali.

L'individuazione dei soggetti gestori di strumenti finanziari dovrà attenersi ai criteri di selezione di cui all'art. 7 del Reg. 480/2014.

Destinatari finali

Giovani NEET che, anche attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici).

In caso contrario, è previsto il rinvio del giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo.

I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.

Nel caso di avvio di Microimprese (Raccomandazione 2003/361/CE, Allegato - Articolo 2, comma 3) esse:

- possono essere costituite o costituende con qualsiasi forma societaria, di persona e di capitali, anche in forma cooperativa (purché con meno di 10 persone occupate);
- possono anche avere la forma di associazioni tra professionisti.

Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente - di soci e di capitale - da NEET. In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione



ALLEGATO ALLA SCHEDA 7.2

Scheda operativa di dettaglio SELFIEmployment

Finalità generale e costituzione del Fondo

Il Fondo SELFIEmployment è uno strumento finanziario ai sensi degli artt. 37-46 del Regolamento 1303/2013. SELFIEmployment intende supportare finanziariamente i NEET, prioritariamente quelli che abbiano concluso con successo i percorsi di formazione e accompagnamento all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego di cui alla Misura 7.1, fornendo loro un contributo finanziario rimborsabile.

A seguito del completamento della valutazione ex ante sugli strumenti finanziari prevista dall'art. 37(2) del Reg. 1303/2013, SELFIEmployment è stato costituito con apposito Accordo di finanziamento tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INVITALIA, soggetto gestore designato, stipulato in data 11 dicembre 2015.

Dotazione finanziaria e distribuzione territoriale

La dotazione finanziaria del Fondo è rappresentata nella tabella.

Conferimento	quota IOG	quota FSE	quota cof. nazionale	totale
Basilicata PAR IOG	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 75.000,00	€ 300.000,00
Calabria PAR IOG	€ 3.978.814,61	€ 3.978.814,61	€ 2.652.543,08	€ 10.610.172,30
Calabria POR		€ 7.042.370,78	€ 2.347.456,93	€ 9.389.827,70
Emilia Romagna PAR IOG	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00
Lazio PAR IOG	€ 1.125.000,00	€ 1.125.000,00	€ 750.000,00	€ 3.000.000,00
Molise PAR IOG	€ 93.750,00	€ 93.750,00	€ 62.500,00	€ 250.000,00
Sicilia PAR IOG	€ 11.625.000,00	€ 11.625.000,00	€ 7.750.000,00	€ 31.000.000,00
Veneto PAR IOG	€ 1.312.500,00	€ 1.312.500,00	€ 875.000,00	€ 3.500.000,00
PON SPAO LD		€ 23.375.000,00	€ 19.125.000,00	€ 42.500.000,00
PON SPAO TR		€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00
PON SPAO MD		€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 6.000.000,00
Campania PAR IOG	€ 6.817.500,00	€ 6.817.500,00	€ 4.545.000,00	€ 18.180.000,00
Lombardia PAR IOG	€ 2.255.224,88	€ 2.255.224,88	€ 1.503.483,25	€ 6.013.933,00
Friuli V-G PAR IOG	€ 487.500,00	€ 487.500,00	€ 325.000,00	€ 1.300.000,00
Abruzzo PAR IOG	€ 802.500,00	€ 802.500,00	€ 535.000,00	€ 2.140.000,00

SELFIEmployment è attivo e disponibile sull'intero territorio ammissibile nel PON IOG. Le Regioni/P.A. che conferiscono risorse a SELFIEmployment (PAR IOG, POR o altre risorse) vedono



tali risorse destinate ai NEET residenti nel territorio della regione conferente; i giovani residenti nelle Regioni che non conferiscono risorse proprie a SELFIEmployment, invece, contenderanno le risorse messe a disposizione dal Ministero a valere sul PON SPAO.

Resta inteso che la dotazione complessiva sarà soggetta a variazioni a fronte di eventuali conferimenti regionali/provinciali aggiuntivi (anche mediante conferimento di risorse extra IOG) o nel caso in cui talune Regioni/P.A. intendano aderire al Fondo solo in un momento successivo.

Prodotti erogati e caratteristiche tecniche

SELFIEmployment finanzia iniziative con piani di investimento inclusi tra 5.000 e 50.000 euro attraverso la concessione di prestiti a tasso zero. I prestiti a tasso zero sono così ripartiti:

- a) microcredito, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 5.000 ed i 25.000 euro;
- b) microcredito esteso, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 25.001 ed i 35.000 euro;
- c) piccoli prestiti, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 35.001 ed i 50.000 euro.

Il finanziamento consiste in un mutuo a tasso zero della durata di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate. Il piano di ammortamento decorre dal sesto mese successivo alla data di erogazione del finanziamento (o dal mese successivo all'erogazione del saldo nel caso di cui alla lett. c).

Il sostegno finalizzato alla creazione di nuove imprese potrà assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato.

Non sono richieste garanzie all'atto di presentazione della domanda; saranno previste delle apposite polizze sui beni oggetto del finanziamento.

Governance

Il Soggetto Gestore di SELFIEmployment è INVITALIA SpA, individuato in coerenza con i criteri di selezione di cui all'art. 7 del Reg. 480/2014.

A seguito dell'interlocuzione con le Regioni conferenti è stata scelta la modalità di gestione della fase valutativa (cfr. allegato alla nota prot. n. 1328 del 21.01.2015) in virtù della quale INVITALIA gestisce l'intero percorso: cura la predisposizione, sotto supervisione del Ministero, degli Avvisi pubblici per la presentazione delle domande di finanziamento, l'istruttoria delle stesse e la selezione dei progetti ammissibili al finanziamento.

Invitalia gestisce altresì il processo di erogazione del sostegno finanziario ai NEET, il monitoraggio delle iniziative finanziate e il controllo periodico delle stesse.



Invitalia riporta periodicamente al Ministero ed alle Regioni/P.A. l'avanzamento finanziario e fisico delle attività, suddivise per fonte di finanziamento.

È previsto un Comitato di Investimento, con funzioni di vigilanza e indirizzo, composto da rappresentanti del Ministero e delle Regioni che hanno conferito risorse al Fondo.

Destinatari e modalità di accesso

Soggetti proponenti sono i NEET che alla data di presentazione della domanda siano residenti sul territorio nazionale, privi di occupazione, non inseriti in percorsi di studio o formazione, che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e prioritariamente che abbiano concluso il percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1 del PON IOG (nazionale o regionale).

Iniziative ammissibili sono le seguenti:

- imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove, associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda purché inattive;
- imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione.

Le forme societarie/associative possono essere le seguenti:

- imprese individuali;
- società di persone;
- società cooperative con un numero di soci non superiore a nove;
- associazioni professionali e società tra professionisti.

La modalità di accesso a SELFIEmployment è telematica, attraverso un'apposita sezione dedicata sul sito web di Invitalia (presenti altresì dei link sul portale nazionale Garanzia Giovani; anche le Regioni/P.A. possono inserire i link nei loro portali).

Sostegno successivo all'erogazione del beneficio finanziario

Al fine di ridurre il rischio di avvio di nuove iniziative imprenditoriali, Invitalia eroga dei servizi di sostegno successivi alla concessione dell'agevolazione (tutoraggio). Tali servizi avranno una durata variabile, a seconda delle esigenze di supporto emerse, e comunque minima di 12 mesi. Il sostegno può concretizzarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti attività:

- a) analisi delle soluzioni per l'avvio del processo di produzione/erogazione;



- b) implementazione del modello di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
- c) individuazione delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
- d) definizione dei prezzi e delle strategie di vendita;
- e) soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi;
- f) svolgimento delle attività di rendicontazione delle spese.

Possibilità di adesione delle Regioni/P.A.

SELFImployment è uno strumento finanziario "aperto".

A giugno 2016, undici Regioni hanno formalizzato la propria adesione al Fondo rotativo nazionale in riscontro alla nota del MLPS prot. n. 39/1328 del 21.01.2015.

Le Regioni/P.A. che non abbiano attualmente conferito risorse proprie allo strumento possono aderire a SELFImployment anche in periodi successivi, con apposita comunicazione al Ministero. Nel caso in cui l'adesione avvenga tramite destinazione di risorse appostate nella Misura 7 del PAR della Regione/P.A., la Regione/P.A. provvederà a comunicare al Ministero la riprogrammazione delle risorse ai sensi dell'art. 4 della Convenzione stipulata. A seguito del parere positivo dell'Autorità di Gestione, le risorse riprogrammate saranno espunte dalla disponibilità della Regione/P.A. e versate al Fondo.

Le risorse conferite dalle Regioni/P.A. saranno rese disponibili all'utenza nell'Avviso pubblico successivo alla data di conferimento delle risorse o tramite un'apposita integrazione dell'Avviso in corso.



SCHEDA 9

Bonus occupazionale

Obiettivo/finalità

Promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni (che abbiano assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione, se minorenni), non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione. Sono considerati non occupati i giovani disoccupati o inoccupati, ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione Misura

La misura prevede il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che assumono i giovani registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto a Tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione;
- Contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, la cui durata sia inizialmente prevista per un periodo pari o superiore a sei mesi. In caso di rinnovo del contratto a tempo determinato non è riconosciuto alcun incentivo ulteriore al datore di lavoro. In caso di proroga, il beneficio è riconosciuto qualora la durata complessiva del rapporto di lavoro sia pari o superiore a sei mesi; nei casi in cui la proroga consenta di prolungare la durata del rapporto di lavoro fino ad almeno dodici mesi, il datore di lavoro può chiedere il beneficio ulteriore rispetto a quello già autorizzato per i primi sei mesi.
- Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, al quale è riconosciuto l'importo previsto per il rapporto a tempo indeterminato. Nel caso in cui la durata dell'apprendistato inizialmente prevista sia inferiore a 12 mesi, l'importo complessivo del beneficio è proporzionalmente ridotto.

Non sono ammessi all'incentivo le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale;
- Contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- Contratto per il lavoro domestico, ripartito e accessorio.

Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione sia della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione del giovane, che del profiling del giovane.

Il sistema di profilazione è diretto ad attribuire a ciascun giovane che si registra "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" un coefficiente di svantaggio indice della



probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet, in funzione di alcune caratteristiche dell'individuo e del territorio di residenza.

Le classi di profilazione sono:

- Bassa
- Media
- Alta
- Molto alta

La classe di profilazione viene assegnata al giovane dai Centri per l'Impiego o dagli altri servizi competenti, dopo la registrazione del giovane al portale Garanzia Giovani e a seguito di un colloquio conoscitivo presso le strutture competenti.

Si precisa che affinché il datore di lavoro riceva l'incentivo è necessario che il giovane assunto sia stato "Preso in Carico" dal servizio competente della provincia in cui ha sede l'impresa. Il giovane si intende "Preso in Carico" solo al verificarsi delle sottoelencate attività:

- Il giovane si iscrive al portale garanzia giovani;
- Il servizio competente convoca il giovane e definisce il profilo;
- Il servizio competente fa firmare al giovane il "Patto di Servizio".

Nel caso in cui il giovane, al momento dell'assunzione è soltanto iscritto al portale ma non è stato ancora "Preso in Carico", su segnalazione dell'INPS, il Ministero del Lavoro interessa prontamente la regione ove ha sede il posto di lavoro affinché si attivi, nei successivi 15 giorni, per far prendere in carico il giovane dai servizi competenti. Decorsi inutilmente i 15 giorni il Ministero del Lavoro procede alla profilazione acquisendo le informazioni mancanti mediante autodichiarazione del giovane. Precisamente viene inoltrata una mail all'indirizzo email che il giovane ha indicato in fase di iscrizione al programma, contenente la richiesta di autoprofilarsi seguendo un link contenuto nella mail stessa.

Si precisa che, nel caso in cui il giovane riceva la mail da parte del Ministero dopo essersi recato a un Centro per l'impiego o presso altro soggetto abilitato, comunque deve seguire le istruzioni contenute nella mail e, pertanto, procedere all'autoprofilazione.

L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo previsto dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016.

Gli incentivi del "Bonus Occupazione" sono fruiti nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", ovvero anche oltre i suddetti limiti sugli aiuti "de minimis", qualora l'assunzione del giovane aderente al programma comporti un incremento occupazionale netto conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014. I due regimi sono alternativi.



Super Bonus Occupazionale - Trasformazione Tirocini

In favore di un qualsiasi datore di lavoro che assume - con un contratto di lavoro a tempo indeterminato - un giovane che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurricolare finanziato nell'ambito di Garanzia Giovani, è riconosciuto un Super Bonus Occupazionale, nei limiti dell'intensità massima di aiuto previsti dall'articolo 32 del Regolamento UE n. 651/2014.

In via sperimentale il Super Bonus - Trasformazione Tirocini può essere fruito dai datori di lavoro che attiveranno un contratto di lavoro a partire dal 1 marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2016 ed in relazione ai soli tirocini avviati e/o conclusi entro il 31 gennaio 2016.

Inoltre, perché si possa usufruire di tali incentivi, è necessario che:

- il tirocinio sia stato svolto nell'ambito di Garanzia Giovani;
- il giovane, all'inizio del percorso, sia in possesso del requisito di NEET.

In relazione a quest'ultimo requisito si precisa che il requisito di NEET si considera mantenuto purché il giovane, al momento dell'assunzione, sia già iscritto al Programma e non risulti occupato o inserito in un percorso di studio e/o formazione. Alla determinazione della sussistenza di quest'ultimo non concorre il tirocinio in essere o appena concluso grazie al quale si concretizza la possibilità di ricevere il "Super Bonus Tirocini".

Durata

Non applicabile.

Parametro di costo

Ai datori di lavoro che assumono un giovane registrato al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" con il ricorso a una delle sotto elencate tipologie contrattuali:

- Contratto a tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi
- Contratto a tempo determinato o Somministrazione \geq 12 mesi
- Contratto a tempo indeterminato
- Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere

viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda sia della tipologia contrattuale attivata sia la classe di profilazione attribuita al giovane.

Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell'incentivo

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o	-	-	1.500	2.000

Handwritten signature



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
uguale a 6 mesi *				
Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi *	-	-	3.000	4.000
Contratto a tempo indeterminato *	1.500	3.000	4.500	6.000

* In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

Super Bonus - Trasformazione Tirocini

Ai datori di lavoro che assumono un giovane aderente a Garanzia Giovani, che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurricolare finanziato nell'ambito di Garanzia Giovani, con il ricorso al contratto a tempo indeterminato, viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda della classe di profilazione attribuita al giovane.

Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell'incentivo

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo indeterminato *	3.000	6.000	9.000	12.000

* In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo previsto dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016.

Output

Giovane inserito in azienda con uno dei contratti previsti.

Principali attori coinvolti

I principali attori coinvolti nella Misura in oggetto sono:

- I datori di lavoro;
- I Giovani iscritti al programma che vengono assunti



ALLEGATO B – Linee guida in materia di informazione, pubblicità e trasparenza.

I Servizi regionali coinvolti nella gestione delle Misure di Garanzia Giovani predispongono gli avvisi, i bandi e i regolamenti in conformità con le norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione del PAR e in linea con le metodologie di selezione delle azioni destinate ai beneficiari di un finanziamento del PON IOG secondo quanto stabilito dall'AdG, con particolare riferimento al documento "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG".

Durante la fase pre-istruttoria, e comunque prima della pubblicazione, gli atti relativi alla procedura di selezione vengono verificati in termini di legittimità e coerenza, con attenzione ai seguenti aspetti:

1. rispetto della normativa in materia di informazione, pubblicità e trasparenza;
2. idonea organizzazione delle attività di valutazione
3. coerenza dei criteri di valutazione con i criteri di selezione adottati dall'AdG o dalla normativa regionale di riferimento, quale il POR FSE 2014-2020.

Preliminarmente alla predisposizione del bando di gara e degli altri atti di gara, il RUP definisce i contenuti generali del servizio da richiedere e, verificata la responsabilità finanziaria, calcola il valore stimato del contratto.

In allegato all'avviso pubblico verrà pubblicato uno schema di convenzione e ogni altro fac-simile di documento necessario all'attuazione – che costituiscono parti sostanziali e integranti dell'avviso stesso – la cui accettazione da parte del giovane beneficiario o del soggetto attuatore rappresenta condizione per la partecipazione.

Sono inoltre assicurati il rispetto degli adempimenti indicati nell'allegato XII del Reg. UE 2013, par 3.1, in tema di azioni di informazione rivolte ai beneficiari nonché previsti dall'art. 66 del D.lgs. 163/2006 e smi.

Per quanto concerne l'attuazione delle Misure del PAR, ad eccezione del Bonus occupazionale gestito direttamente dall'INPS, sulla base delle finalità e della tipologia di finanziamento ammissibile, la Regione Marche ricorre a:

1. Avvisi pubblici
2. Regolamenti

I criteri di selezione degli interventi assicurano l'osservanza dei principi orizzontali di pari opportunità e non discriminazione, partenariato e coordinamento (in funzione della rilevanza che tali principi assumono in relazione alla tipologia di operazione), il rispetto delle regole della concorrenza, nonché l'applicazione dei criteri di selezione ex art. 110 lettera del Reg. (UE) n. 1303/2013.



I criteri individuati, di seguito specificati, si applicano alle operazioni, compatibilmente con la tipologia di intervento, e ai soggetti proponenti.

Criteri relativi alla selezione delle operazioni

- Coerenza con l'obiettivo del Programma e con l'obiettivo specifico di riferimento
- Capacità di perseguire, in modo coerente con le specifiche caratteristiche dell'azione da realizzare, le priorità orizzontali
- Valorizzazione delle buone pratiche e trasferibilità dei risultati
- Collegamento e complementarietà con le politiche di sviluppo territoriali e nazionali
- Qualità progettuale complessiva

Criteri relativi ai soggetti proponenti

- Capacità organizzativa
- Radicamento sul territorio
- Affidabilità

Ai fini della selezione dell'intervento, i criteri sopra richiamati vengono applicati, e possono essere ulteriormente specificati e/o adeguati, in relazione alla tipologia dell'iniziativa promossa. Nel caso gli interventi previsti nell'ambito del Piano attuativo regionale del PON IOG siano implementati attraverso avvisi finanziati anche con risorse del POR FSE 2014/20, i criteri di selezione applicabili tengono anche conto delle decisioni assunte, in merito, dal CdS del POR FSE nella seduta del 15 aprile 2015 e devono pertanto poter consentire la valutazione dell'efficacia potenziale e/o della qualità degli interventi.

I criteri relativi ai soggetti proponenti sono stati e vengono utilizzati in sede di accreditamento dei soggetti privati, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1583/2013 ("D. Lgs n. 276/2003 e L.R. n. 2/2005: Approvazione della Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Marche").

Attuazione delle misure

In accordo con le indicazioni del PAR, l'attivazione delle misure previste in favore dei beneficiari avviene in maniera diversificata, in accordo con le necessità specifiche legate alla singola misura.

Nel caso di attivazione della Misura tramite avviso pubblico, questo conterrà ulteriori specifiche in merito all'azione da intraprendere, alle procedure da eseguire e alle competenze dei singoli soggetti coinvolti, nonché i prodotti e/o i servizi da fornire nell'ambito dell'operazione e gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, in conformità alle "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG".

Coerentemente con le disposizioni previste dalla Convenzione, nel PAR e in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, gli avvisi pubblici relativi alle singole misure devono riportare:



- a) riferimenti legislativi e normativi;
- b) obiettivi generali: contesto di riferimento entro cui si inseriscono le azioni dell'avviso, strategie generali dell'intervento e obiettivi specifici dello stesso;
- c) risorse disponibili e vincoli finanziari: l'avviso deve contenere un piano finanziario in cui vengono evidenziate le risorse messe a disposizione;
- d) destinatari: i soggetti destinatari delle azioni facenti parte degli avvisi devono essere chiaramente riconducibili al PAR;
- e) soggetti ammessi alla presentazione delle domande: indicazione dei requisiti dei soggetti candidati alla realizzazione delle attività o alla partecipazione agli interventi;
- f) descrizione delle attività e/o delle azioni finanziabili: descrizione analitica delle attività/azioni finanziabili, comprensiva, se del caso, delle tabelle relative alla definizione dei costi standard;
- g) modalità e termini per la presentazione delle domande: l'avviso deve riportare il termine di scadenza (se non è "a sportello") e le modalità di presentazione delle candidature (formulari da utilizzare, uffici di riferimento, modalità informative, ecc.);
- h) aiuti di stato: riferimenti alla normativa comunitaria e regionale in materia di aiuti, ove applicabile, ed individuazione delle azioni, tra quelle messe a bando, che configurano aiuti di stato;
- i) tutela della privacy ai sensi del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Ove previsto, gli avvisi devono inoltre contenere:

- j) procedure e criteri di valutazione: negli avvisi sono indicate le condizioni di ammissibilità delle domande alla valutazione; i criteri di valutazione dei progetti e i loro rispettivi pesi con riferimento alle finalità e alle priorità dei documenti di programmazione;
- k) esiti della valutazione: negli avvisi sono indicate le modalità di pubblicizzazione dei risultati;
- l) termine per l'avvio delle attività: negli avvisi devono essere indicati i tempi massimi di avvio delle attività, ove possibile;
- m) indicazione delle garanzie e coperture assicurative;
- n) indicazione del foro competente;
- o) indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e smi.

L'attuazione specifica delle misure attivate dall'OI comprende strumenti di diversa natura, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- descrizione delle informazioni relative al PON-IOG, al PAR e alle modalità di accesso alle misure;
- rilevazione e registrazione dei dati personali del destinatario;
- profilazione del giovane in termini di distanza dal mercato del lavoro;
- stipula del Patto di Servizio (PdS) e registrazione delle misure progettate;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- organizzazione di colloqui individuali, con formulazione di griglie, schede strutturate e questionari;
- erogazione dei rimborsi relativi allo svolgimento di percorsi formativi;
- rimborso delle attività relative allo scouting delle opportunità e ai servizi di tutoring individuale;
- rimborso delle spese relative ai corsi di iscrizione e formazione;
- erogazione dei rimborsi relativi all'accompagnamento all'attivazione di misure di tirocinio;
- rimborso delle attività connesse alla formazione dei business plan e all'affiancamento in fase di start-up;
- rimborso delle indennità relative alla copertura dei costi di viaggio e alloggio in mobilità geografica;
- assegnazione di un incentivo all'assunzione relativo all'attivazione di specifiche tipologie di contratto di lavoro.

Le differenti fasi di attuazione degli interventi sono ripartite tra i vari soggetti coinvolti secondo le responsabilità e i compiti indicati dal PAR e dal contenuto specifico degli avvisi pubblici.

La Regione Marche ha redatto per i soggetti attuatori un apposito Manuale operativo, costantemente aggiornato e pubblicato sul sito regionale Garanzia Giovani <http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it/Lavoro/GaranziaGiovaniMarche.aspx>, alla sezione "documenti di attuazione".

L'OI conserva tutta la documentazione relativa all'attivazione di tali misure. La documentazione relativa alle fasi successive di attuazione è in possesso dei soggetti coinvolti, i quali devono provvederne al continuo aggiornamento, alla conservazione e alla protezione, nonché alla trasmissione secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel dettaglio dalle schede contenute nel PAR e, più nel dettaglio, dagli avvisi pubblici al fine di garantire un corretto inserimento delle spese nel sistema informativo SIGMAgiovani.

Informazione e pubblicità delle iniziative

L'OI è responsabile della realizzazione a livello locale delle iniziative di informazione e pubblicità sulle azioni finanziate dal PON IOG, d'intesa ed in sinergia con le azioni promozionali e pubblicitarie attuate direttamente dall'AdG.

In particolare, l'OI assicura:

a. che le informazioni relative ai beneficiari e ai destinatari finali delle iniziative finanziate siano pubblicate sul sito istituzionale <http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it/Lavoro/GaranziaGiovaniMarche.aspx>;

b. che siano correttamente applicati gli standard e i modelli per l'utilizzo di emblemi della Regione, del MLPS, di Garanzia Giovani e dell'UE e dei relativi loghi come previsti dalla normativa applicabile.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dal Piano di comunicazione per la Garanzia Giovani, l'OI coopera con i soggetti attuatori al fine di:

- offrire al pubblico di riferimento una comunicazione integrata e completa rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità offerte, assicurando la coerenza del messaggio e dei contenuti;
- assicurare la coerenza e l'integrazione delle attività dei soggetti coinvolti, favorendo la concentrazione delle risorse;
- garantire su tutto il territorio regionale un omogeneo accesso ad un set di informazioni generali;
- garantire l'accesso informato e puntuale ai prodotti di orientamento e alle opportunità;
- evitare le sovrapposizioni e le frammentazioni nella comunicazione;
- assicurare una comunicazione trasparente e accessibile nei confronti dei cittadini;
- garantire l'integrazione tra la comunicazione istituzionale e la comunicazione di orientamento e di servizio.

Le attività di comunicazione sono attuate in conformità con i requisiti indicati nei Regolamenti UE (1303/2013 e 1304/2013) e secondo quanto previsto dalle "Linee Guida per la comunicazione" previste per l'attivazione delle misure del PON YEI, definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Per espletare "La comunicazione istituzionale" prevista nel Piano Garanzia Giovani, l'OI si avvale degli strumenti di comunicazione predisposti dall'AdG del programma e delle specifico:

- ▶ identità visiva, selezionata tramite il contest creativo online dall'AdG.
- ▶ sito web nazionale www.garanziagiovani.gov.it

A livello locale, l'OI mette a disposizione tutti gli avvisi, i relativi allegati, la normativa e altra documentazione di riferimento sul sito <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it/Lavoro/GaranziaGiovaniMarche.aspx>, reso disponibile in formato accessibile alle persone con disabilità.

Inoltre l'OI fornisce una comunicazione di servizio utilizzando gli eventuali strumenti messi a disposizione da Italialavoro e, in particolare il kit informativo standard della Garanzia Giovani, con i materiali "Youth Guarantee".

Infine, l'OI ha organizzato diversi eventi informativi con lo scopo di diffondere la Garanzia Giovani nel proprio complesso e le iniziative specifiche attuate nel suo ambito.

Verifica

Le attività di informazione e pubblicizzazione sono oggetto di verifica annuale da parte della PF Formazione e Lavoro e Coordinamento dei presidi territoriali di Formazione e Lavoro, che con decreto del Dirigente darà mandato ad una Commissione di verificare la conformità delle attività



seduta del 8 AGO. 2016

pag.

37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera 948

di comunicazione effettuate a livello locale con quelle previste dal Piano di comunicazione GG,
definito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.